

RIFIUTI					2019
<i>Raccolta differenziata e imballaggi - Gestione degli imballaggi</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Gestione degli imballaggi	P	CONAI			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Seguire l'evoluzione dei quantitativi conferiti ai Consorzi di filiera (e il raggiungimento degli obiettivi normativi di recupero), monitorare le convenzioni in atto	**	2015 - 2019	P-R		↑

Descrizione indicatore

Per "Imballaggio" si intende il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a proteggerle, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.

Le disposizioni in materia di gestione degli imballaggi prevedono che vengano rispettati i principi generali, secondo i quali è necessario incentivare e promuovere la prevenzione alla fonte della quantità e pericolosità nella fabbricazione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio; incentivare il riciclaggio ed il recupero di materia, lo sviluppo della raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio; ridurre il flusso dei rifiuti di imballaggio destinati allo smaltimento finale; applicare le misure di prevenzione consistenti in programmi nazionali, utilizzo di strumenti economici o altre misure volte ad incentivare la gerarchia dei rifiuti. Infatti, i Comuni, le imprese e i cittadini stessi col tempo sono sempre più attivi a collaborare verso un sistema di raccolta differenziata, recupero e riciclo degli imballaggi, quale alternativa alla discarica.

I dati sulla gestione dei quantitativi di imballaggi e dei rifiuti di imballaggio sono forniti dai Comuni e dal CONAI.

Obiettivo

Le problematiche connesse agli imballaggi riguardano tutto il sistema produttivo, sono pertanto coinvolti tutti i settori: il commercio, l'industria, la Grande Distribuzione, le cooperative e gli artigiani.

Nascono così due grandi categorie: i produttori di imballaggi e gli utilizzatori di imballaggi, al fine di attuare un sistema integrato di gestione basato sul recupero e sul riciclo dei rifiuti di imballaggio.

L'attività del CONAI si integra con quella dei sei Consorzi di Filiera, cui aderiscono i produttori e gli importatori di imballaggi e/o materie prime impiegate per la produzione di imballaggi in acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro. In alternativa, all'adesione al Consorzio di Filiera, i produttori si possono organizzare autonomamente, gestendo così i propri rifiuti di imballaggio, o mettere in atto un sistema di restituzione dei propri imballaggi.

Nell'ambito dell'Accordo ANCI – CONAI, i soggetti che operano nel settore degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio devono fornire a CONAI i dati di riciclaggio e di recupero dei predetti rifiuti di imballaggio.

La Parte IV del D. Lgs. 152/2006 e smi - all'allegato E indica gli obiettivi minimi di riciclaggio in peso di tutti i rifiuti di imballaggio specificandone le percentuali minime per ogni tipo di materiale, così articolate negli

anni: target del 65% al 2025, del 70% al 2030. Sono fissati, inoltre, i seguenti obiettivi diversificati per materiale: entro il 31 dicembre 2025 il 50% per la plastica, il 25% per il legno, il 70% per i metalli ferrosi, il 50% per l'alluminio, il 70% per il vetro e il 75% per carta e cartone; entro il 31 dicembre 2030 il 55% per la plastica, il 30% per il legno, l'80% per i metalli ferrosi, il 60% per l'alluminio, il 75% per il vetro e l'85% per la carta e per il cartone.

Stato indicatore - anno 2019

Il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), la Regione Puglia e l'AGER hanno sottoscritto a settembre 2019 l'Accordo Quadro che permetterà di rendere operativi gli strumenti condivisi, avviando sin da subito la formazione degli amministratori locali. CONAI metterà a disposizione della Regione, e quindi di AGER e di tutti i Comuni, un sistema di Information Technology che darà la possibilità di tracciare le raccolte differenziate di tutte le frazioni e le quantità che verranno avviate a riciclo/recupero dai Consorzi di filiera. A tal proposito, nella tabella seguente, sono illustrati i dati relativi alle piattaforme che gestiscono i rifiuti di imballaggio di tipo industriale e commerciale. In base al Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio – relazione consuntiva 2019, si osserva che nell'area del Sud-Italia, la Puglia si posiziona al IV posto rispetto alle otto regioni considerate, in termini di numero di impianti localizzati nel territorio regionale. In Puglia, sono presenti in totale 24 piattaforme di gestione rifiuti di imballaggio industriale e commerciale, di cui 7 per la carta, 15 per il legno, 2 per la plastica e nessun impianto per l'acciaio. In termini percentuali, la Puglia possiede il 13,41% delle piattaforme del Sud-Italia.

Distribuzione per Regione delle piattaforme per rifiuti di imballaggi - anno 2019

LOCALIZZAZIONE DELLE PIATTAFORME PER RIFIUTI DI IMBALLAGGIO INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
REGIONE	N. IMPIANTI	CARTA	LEGNO	PLASTICA	ACCIAIO
Abruzzo	14	2	10	2	0
Basilicata	6	1	3	2	0
Calabria	28	8	20	0	0
Campania	42	21	17	3	1
Molise	5	1	4	0	0
Puglia	24	7	15	2	0
Sardegna	10	3	6	1	0
Sicilia	50	10	38	2	0
Sud	179	53	113	12	1

Fonte: CONAI_Programma generale di prevenzione e di gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio_Relazione consuntiva 2019

Trend indicatore (2015-2019)

In base ai dati forniti dal CONAI, nelle tabelle seguenti sono mostrate le quantità di rifiuti di imballaggio raccolte da ciascun consorzio di filiera, nel quinquennio 2015 - 2019.

Quantitativi di rifiuti di imballaggio (t), per Provincia. Anni 2015 - 2019

Anno 2015	TOTALE	Ricrea	Cial	Comieco	Rilegno	Corepla	Coreve¹
Bari	71.139	1.103	59	38.396	1.147	11.076	19.358
Barletta Andria Trani	11.376	117	51	1.444	345	4.931	4.488
Brindisi	21.475	591	40	7.571	191	5.148	7.934
Foggia	21.829	294	1	8.679	45	6.316	6.494
Lecce	50.870	1.235	77	17.197	276	12.292	19.793
Taranto	20.184	579	31	9.656	44	3.261	6.613
TOTALE	196.874	3.919	260	82.943	2.048	43.024	64.680

Anno 2016	TOTALE	Ricrea	Cial	Comieco	Rilegno	Corepla	Coreve
Bari	75.070	695	67	40.141	799	10.957	22.411
Barletta Andria Trani	21.300	583	66	8.556	121	3.718	8.257
Brindisi	11.561	270	7	1.655	419	4.691	4.519
Foggia	23.195	168	5	9.588	14	5.409	8.010
Lecce	56.465	1.681	119	18.944	447	13.570	21.704
Taranto	20.344	488	38	9.811	93	3.702	6.212
TOTALE	207.936	3.885	304	88.694	1.892	42.047	71.113

Anno 2017	TOTALE	Ricrea	Cial	Comieco	Rilegno	Corepla	Coreve
Bari	84.028	980	72	41.278	804	15.354	25.540
Barletta Andria Trani	20.257	763	27	8.216	146	3.650	7.454
Brindisi	12.172	240	0	1.714	357	4.760	5.101
Foggia	27.378	166	4	10.188	29	8.110	8.881
Lecce	58.007	1.717	140	18.383	541	14.795	22.432
Taranto	24.994	461	57	10.980	66	5.172	8.258
TOTALE	226.835	4.327	72	90.758	1.943	51.841	77.666

¹ RICREA: Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio, CIAL: Consorzio Imballaggi Alluminio, COMIECO: Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo dei Materiali a base Cellulosica, RILEGNO: Consorzio Nazionale Raccolta_Recupero_Riciclaggio) di Legno, COREPLA: Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica, COREVE: Consorzio Recupero Vetro.

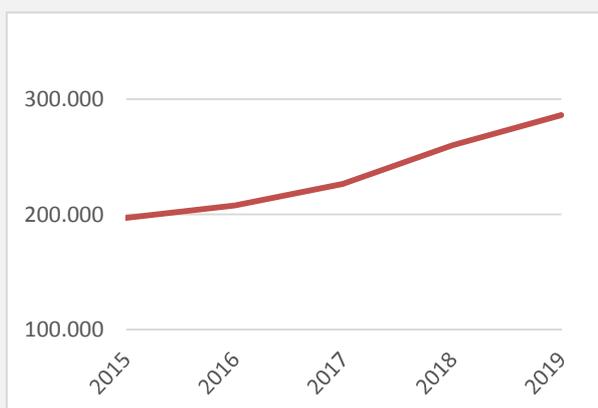
Anno 2018	TOTALE	Ricrea	Cial	Comieco	Rilegno	Corepla	Coreve
Bari	94.351	2.603	106	43.206	1.387	17.776	29.273
Barletta Andria Trani	27.480	855	112	9.029	162	5.997	11.326
Brindisi	16.584	119	0	1.788	477	8.470	5.731
Foggia	28.457	144	8	10.609	26	7.303	10.367
Lecce	64.378	2.110	90	19.453	705	16.025	25.994
Taranto	28.771	963	61	11.900	143	6.166	9.537
TOTALE	260.021	6.794	377	95.985	2.900	61.737	92.228

Anno 2019	TOTALE	Ricrea	Cial	Comieco	Rilegno	Corepla	Coreve
Bari	104.021	4.641	120	44.275	1.476	20.074	33.434
Barletta Andria Trani	29.398	1.001	135	8.648	286	7.419	11.909
Brindisi	19.822	306	69	2.349	541	9.792	6.765
Foggia	30.810	268	20	10.769	20	8.002	11.732
Lecce	71.029	2.686	122	21.076	414	18.449	28.283
Taranto	31.146	889	98	12.380	264	6.660	10.855
TOTALE	286.226	9.791	564	99.497	3.000	70.396	102.978

Fonte: CONAI

Come si può osservare graficamente, i quantitativi conferiti ai vari consorzi di filiera hanno portato ad un risultato in costante aumento nel tempo. Segue la rappresentazione del trend nel periodo 2015-2019.

Trend quantitativi di rifiuti di imballaggio raccolti dai consorzi di filiera – CONAI_2015-2019



Fonte: CONAI_elaborazione dati ARPA Puglia

Ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 27 marzo 2018, ogni Comune trasmette ad ARPA Puglia una comunicazione annuale, sui dati di produzione rifiuti e raccolta differenziata dell'anno precedente (ai fini della determinazione dell'ecotassa – tributo per lo smaltimento in discarica); ne consegue che è possibile rappresentare per gli anni 2018 e 2019 i dati sui rifiuti di imballaggio comunali.

Nella tabella seguente sono illustrati i quantitativi raccolti in maniera differenziata per ciascuna provincia e il rispettivo peso percentuale di ognuna, in confronto al totale regionale.

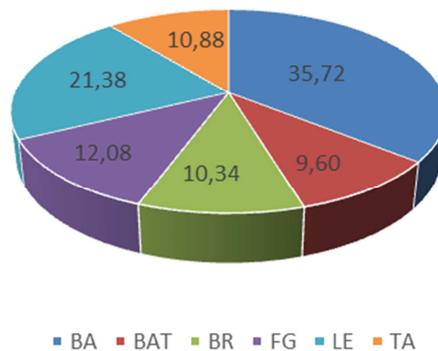
Nel 2018, la provincia di Bari si colloca al primo posto per la produzione di rifiuti di imballaggio con il 35,72%; al secondo la provincia di Lecce con il 21,38% e al terzo posto quella di Foggia con la percentuale di 12,08%.

Anche per il 2019, dette province occupano le medesime posizioni, con valori percentuali leggermente inferiori.

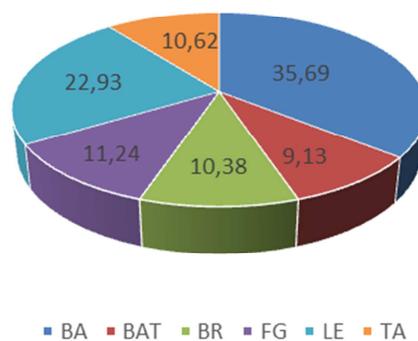
Quantitativi e distribuzione delle percentuali di rifiuti di imballaggio da RD, per Provincia (t) anno 2018 e 2019

Provincia	Quantitativi 2018	2018%	Quantitativi 2019	2019%
BA	99.286,93	35,72	104.540,05	35,69
BAT	26.674,89	9,60	26.740,49	9,13
BR	28.753,57	10,34	30.409,51	10,38
FG	33.570,77	12,08	32.923,82	11,24
LE	59.414,23	21,38	67.158,01	22,93
TA	30.251,90	10,88	31.108,61	10,62
Tot. Imballaggi	277.952,29	100,00	292.880,49	100,00

% per Provincia - 2018



% per Provincia - 2019



Fonte: ARPA Puglia

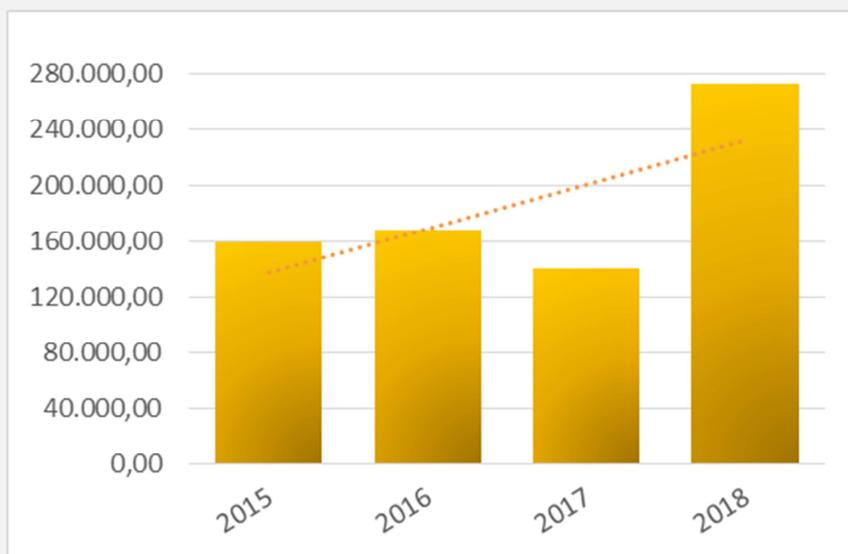
Anche il modello MUD, presentato annualmente alle camere di commercio - CCIAA dai soggetti obbligati ai sensi della normativa di riferimento, rappresenta un'altra fonte utile ad inquadrare questo indicatore di pressione antropica. In tabella, sono illustrati i quantitativi riferiti al dato, per gli anni dal 2015 al 2018.

Si osserva un andamento nel tempo pressoché crescente, eccetto che per il 2017.

In generale, è la provincia di Bari che presenta i quantitativi maggiori di rifiuti di imballaggio dichiarati attraverso i MUD. Per il 2018, è la provincia di Taranto che occupa il primo posto, contribuendo in maniera nettamente maggiore rispetto agli anni precedenti. Graficamente, è possibile osservare il trend dei valori tabellari nel tempo.

Quantitativi di rifiuti di imballaggio, dati MUD (t), anni: 2015 - 2018

PROVINCIA	2015	2016	2017	2018
Bari	67.707,81	73.586,32	53.520,77	99.272,14
Barletta Andria Trani	6.286,41	6.692,01	2.841,99	3.101,06
Brindisi	9.311,72	17.974,92	7.241,45	7.132,40
Foggia	20.098,39	9.098,61	14.166,07	14.608,86
Lecce	25.397,68	30.051,92	33.152,52	41.648,38
Taranto	30.604,64	31.416,34	30.204,76	107.502,64
TOTALE	159.406,64	168.820,11	141.127,56	273.265,48



Fonte: MUD - ARPA Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)